



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca

La presente deliberazione è stata presentata dal Presidente

Deliberazione n° 026 Prot. n° 5977 Seduta del 17 aprile 2018

Presiede: Franco Gatti - Presidente

Sono presenti:

GIAVAZZI RENATO – vice Presidente vicario	PELUCCHI FEDERICO
SCAINI MARIO – vice Presidente	PIOVANELLI GIORGIO GEROLAMO
BOLIS GIULIANA	TASCA ANGELO
CORNALBA FRANCESCO	TASSETTI FRANCESCO
DOLCI UMBERTO	TASSI IVAN MARIO
EPIS MICHELE	TOMASELLI FELICE
GHISLOTTI BORTOLO	VECCHI ALESSANDRO

Revisore Legale

FANTONI EMILIANO

Partecipa il Direttore generale: Mario Reduzzi
che svolge anche le funzioni di Segretario

Su proposta del
Presidente: Franco Gatti

OGGETTO: "Approvazione regolamento attuativo delle previsioni statutarie"

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESO ATTO che con delibera di Giunta Regionale n° X/6661 del 29.05.2017 veniva approvato il nuovo statuto del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n°23 – serie avvisi e concorsi – del 07.06.2017;

PRESO ATTO altresì che con proprio provvedimento n° 006 adottato in data 30.06.2018 venivano delegate al Comitato esecutivo le competenze proprie del Consiglio di Amministrazione di cui alle lettere r), s), t), x), z), bb), cc), dd) dell'art. 9 del suddetto vigente statuto consortile;

PRESO ATTO infine che la suddetta delega al Comitato Esecutivo deve essere naturalmente disciplinata da apposito regolamento;

RAVVISATA la necessità di adottare il regolamento attuativo dello statuto consortile allo scopo di fornire agli organi del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca ed agli Uffici del medesimo alcune indicazioni più precise, di carattere pratico, che possano agevolare l'applicazione delle norme statutarie e, in definitiva, lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente;

VISTO il regolamento attuativo dello statuto allegato A) al presente provvedimento di cui ne forma parte integrante;

VISTO il R.D. 13.02.1933 n° 215, la Legge Regionale n° 31 del 05.12.2008, la Legge Regionale n° 25 del 28.12.2011, l'art. 9 Legge Regionale n° 19 del 24.12.2013 e la Legge Regionale n° 4 del 15.03.2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lombardia n° 19397 del 09.10.1989;

VISTO lo Statuto Consortile;

all'unanimità

DELIBERA

- 1) le premesse tutte entrano a far parte integrante del presente deliberato;
- 2) Di approvare il Regolamento attuativo dello statuto consortile allegato A) al presente provvedimento di cui ne forma parte integrante allo scopo di fornire agli organi del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca ed agli Uffici del medesimo alcune indicazioni più precise, di carattere pratico, che possano agevolare l'applicazione delle norme statutarie e, in definitiva, lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente;
- 3) di rendere esecutivo il presente provvedimento a termini di legge.

IL PRESIDENTE
Franco Gatti

IL SEGRETARIO
Mario Reduzzi

Parere di regolarità amministrativa

Ai sensi dell'art. 83 comma 2 della L.R. n° 31/2008 si esprime:

- parere favorevole
 parere non favorevole
relativamente all'atto sopraesteso.

Bergamo, li 17 APR, 2018

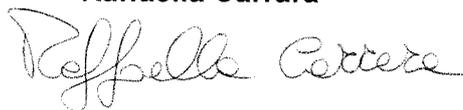
IL DIRETTORE GENERALE
Mario Reduzzi



Attestazione di pubblicazione

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line del sito istituzionale del Consorzio www.cbbg.it per otto giorni consecutivi con decorrenza dal 17 APR, 2018

IL CAPO SETTORE SEGRETERIA
Raffaella Carrara



REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO
STATUTO CONSORTILE

(APPROVATO CON DELIBERA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 026 DEL 17/04/2018)

Premessa

Il presente Regolamento viene adottato allo scopo di fornire agli organi istituzionali del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca ed agli Uffici amministrativi del medesimo indicazioni di dettaglio, di carattere pratico ed operativo, che possano agevolare l'applicazione delle norme statutarie e, in definitiva, lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente.

* * *

CAPO II ORGANI ED UFFICI

Sezione I CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 9 FUNZIONI

In relazione all'art. 9 dello Statuto, si specifica quanto segue.

- In esplicazione della **lettera a)** dell'elenco: nella seduta di insediamento il Consiglio di Amministrazione elegge prima il Presidente ed immediatamente dopo i due Vice Presidenti, uno di seguito all'altro, che insieme compongono il Comitato esecutivo. Nella stessa occasione, il Consiglio di Amministrazione su indicazione del Presidente individua, tra i due Vice Presidenti eletti, quello con funzioni di vicario del Presidente.
- In esplicazione della **lettera q)** dell'elenco: il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore, su proposta del Comitato Esecutivo, impregiudicati i diritti quesiti derivanti dalle disposizioni contenute nei vigenti Regolamenti e nel CCNL per i Dirigenti.
- In esplicazione della **lettera aa)** dell'elenco: devono ritenersi indifferibili ed urgenti tutti quei casi di competenza del Consiglio di

Amministrazione in cui la tardiva adozione di un provvedimento deliberativo possa cagionare danno o nocimento al Consorzio.

Art. 10

CONVOCAZIONE

In relazione all'articolo 10 dello Statuto si specifica quanto segue:

- a) Nell'avviso deve essere precisato se l'adunanza si terrà in 1° o 2° convocazione; di regola l'avviso per la 2° convocazione è comunicato unitamente alla 1° convocazione e l'orario della 2° convocazione è previsto decorsi almeno trenta minuti dalla 1° convocazione.

Art. 11

COMITATO ESECUTIVO

1. In relazione all'art. 11 dello Statuto, si specifica quanto segue.
 - In esplicazione della **lettera b) del comma 1**: il Comitato Esecutivo indica al Consiglio di Amministrazione il nominativo del Direttore da nominare, impregiudicati i diritti quesiti derivanti dalle disposizioni contenute nei vigenti Regolamenti e nel CCNL per i Dirigenti, nel rispetto di quanto stabilito dalle norme regionali, dallo Statuto consortile e dal Piano di Organizzazione Variabile del Consorzio.
 - In esplicazione della **lettera b) del comma 2**: il Comitato Esecutivo svolge un controllo di natura soltanto formale sul nominativo del responsabile del procedimento, che deve essere previamente designato dal Direttore secondo quanto previsto dall'art. 14, lettera h) e dall'art. 31, comma 3 dello Statuto consortile, nonché dal Regolamento sull'attività amministrativa del Consorzio.
 - In esplicazione **del comma 4**: le riunioni del Comitato Esecutivo, anche nel caso in cui esprimessero deliberazioni, sono soggette a verbalizzazione da parte del segretario degli organi consortili, che firma anche le deliberazioni del Comitato esecutivo nel caso previsto dal punto successivo

2. Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione si avvalga del potere di delega interorganica, in favore del Comitato esecutivo, ai sensi dell'articolo 11 del vigente Statuto, varranno le seguenti regole procedurali:
- a) Le deliberazioni adottate dal Comitato esecutivo dovranno essere trasmesse ai Consiglieri del Consiglio di Amministrazione, entro il termine di n° 3 giorni dall'avvenuta adozione, pena decadenza;
 - b) Nell'ambito dell'esercizio dei poteri di indirizzo e controllo previsti dalla legge e dall'articolo 9 dello Statuto, entro le ore 16.30 del 5° giorno successivo all'avvenuta trasmissione delle deliberazioni di cui alla precedente lettera a), un numero di Consiglieri non inferiore a 5 potrà chiedere al Presidente che la deliberazione adottata dal Comitato venga trattata nel Consiglio, che in proposito delibererà a maggioranza assoluta. In tale evenienza, in attesa della deliberazione del Consiglio, l'esecutività ed efficacia della deliberazione adottata dal Comitato esecutivo, saranno sospese;
 - c) Le deliberazioni validamente adottate dal Comitato Esecutivo saranno assoggettate al medesimo regime normativo delle deliberazioni ordinarie del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda efficacia, esecutività, termini e modalità di pubblicazione;

Art. 12

VICEPRESIDENTI

In relazione all'art. 12 dello Statuto, si specifica quanto segue.

- o In esplicazione del **comma 1**: il Vicepresidente Vicario è nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di insediamento e scelto tra i due Vicepresidenti eletti in quell'occasione unitamente al Presidente, su indicazione di quest'ultimo.

Sezione II
PRESIDENTE

Art. 14
FUNZIONI DEL PRESIDENTE

In relazione all'art. 14 dello Statuto, si specifica quanto segue.

- In esplicazione della **lettera h)** dell'elenco: il Presidente, sentito il Comitato Esecutivo, provvede alla formalizzazione della nomina del responsabile del procedimento previamente designato dal Direttore.

Sezione IV
DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 20
DECADENZA DALLE CARICHE

In relazione all'art. 20 dello Statuto, si specifica quanto segue.

- In esplicazione del **comma 1**: Per quanto riguarda il rappresentante dei comuni in seno al Consiglio di Amministrazione la perdita della sua qualità di sindaco, consigliere o assessore, costituendo condizione di eleggibilità, comporta la decadenza dalla carica di consigliere.

Art. 27
VERBALE DELLE ADUNANZE

In relazione all'art. 27 dello Statuto, si specifica quanto segue.

- In esplicazione del **comma 1**:
Per ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione viene redatto un verbale che dovrà contenere la data, l'ora e il luogo dell'adunanza, la data di invio degli avvisi di convocazione, le generalità degli intervenuti, degli assenti giustificati e di quelli ingiustificati, gli argomenti iscritti

all'ordine del giorno, un breve riassunto della discussione, le dichiarazioni di coloro che hanno partecipato alla discussione e che, in quella sede sullo specifico argomento, ne abbiano fatto esplicita richiesta, le deliberazioni adottate, distintamente per ciascun argomento, nonché l'ora in cui viene chiusa la riunione.

I verbali sono firmati dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Dei verbali è data lettura, salvo dispensa unanime dei presenti, nella seduta successiva dell'organo deliberante, in tale sede potranno essere corretti gli errori materiali e apportate rettifiche richieste da un componente ed approvate a maggioranza semplice.

Per ogni adunanza del Comitato Esecutivo, limitatamente per quest'ultimo ai casi di esercizio di potere deliberante, viene redatto un verbale che dovrà contenere la data, l'ora e il luogo dell'adunanza, le generalità degli intervenuti, degli assenti giustificati un breve riassunto della discussione, le dichiarazioni di coloro che hanno partecipato alla discussione e che, in quella sede sullo specifico argomento, ne abbiano fatto esplicita richiesta, le deliberazioni adottate, distintamente per ciascun argomento, nonché l'ora in cui viene chiusa la riunione.

Il verbale verrà sottoscritto da tutti i presenti alla seduta del Comitato esecutivo.

Art. 28

PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI

In relazione all'art. 28 dello Statuto, si specifica quanto segue:

- a) In esplicazione del **comma 6**: si intendono riservati i dati oggetto di tutela da parte della vigente normativa in materia di privacy di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- b) Si intendono, altresì, in generale, riservati tutti i dati che, a qualsiasi titolo, riguardino la sicurezza degli impianti consortili e la operatività dell'Ente a detti impianti relativa